



Chiasso, 28 gennaio 2016
Ris. mun. 91 / 26 gennaio 2016

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 2 / 2016 -----
SUL RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE SPECIALE PER
L'ESAME DEL PIANO REGOLATORE PER LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE CO-
MUNALE CARLO COEN CHIEDENTE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE
LEGGERO DEL TRATTO DI CORSO SAN GOTTARDO SUD -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Premessa

La mozione chiede di aprire al traffico veicolare leggero il tratto di Corso San Gottardo tra Piazza Elvezia e Piazza Indipendenza sino alla biforcazione con via Bossi tramite la posa di una segnaletica stradale.

Il Piano Regolatore (PR), piano del Traffico, destina il tratto di strada da Piazza Elvezia a via Stazione, quale strada pedonale e ciclabile con accesso veicolare limitato, riferito alla possibilità per i privati di accedere ai posteggi esistenti nel tratto in oggetto.

Il Municipio ha trasmesso il 6 novembre 2014 ai Consiglieri comunali il preavviso negativo sulla mozione, facendo presente un prevalente interesse generale nel mantenere il regime pianificatorio in vigore quale zona pedonale con accesso veicolare limitato.

La Commissione speciale per l'esame del Piano Regolatore ha affrontato il tema in più riunioni, ascoltando, sia il mozionante, sia i rappresentanti del Municipio e in data 6 ottobre 2015, a maggioranza, ha emesso il proprio rapporto, invitando il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Nella propria disamina, la Commissione ha valutato le risultanze della perizia tecnica effettuata da uno specialista riguardante la pavimentazione in pietra naturale del tratto di Corso San Gottardo in oggetto, oltre alle perplessità espresse dall'Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari, sulla difficile lettura della cartellonistica che si dovrebbe esporre.

Presa di posizione del Dipartimento del Territorio

L'Ufficio giuridico del Dipartimento del Territorio ha espresso in data 18 gennaio 2016 il proprio parere giuridico, sulla richiesta suindicata, attestando che l'eventuale affinamento della proposta contenuta nella mozione deve essere subordinata all'adozione di una variante di Piano Regolatore, e non può essere circoscritta ad un isolato giudizio da parte dell'Autorità competente in materia di polizia del traffico.

In altre parole, se del caso, l'interesse pubblico a tale misura deve quindi essere vagliato in una procedura di variante di PR e non può ridursi ad una semplice procedura di segnaletica.

Il tratto interessato è infatti qualificato dal PR, segnatamente dal piano del traffico, come "zona pedonale e ciclabile con accesso veicolare limitato" e per esso vige la segnaletica di zona pedonale.

In concreto, la mozione mira invece ad aprire il tratto interessato in modo generalizzato, e non solo eccezionalmente, in ampie fasce orarie anche al traffico veicolare: si tratta pertanto di concretizzare una nuova percorrenza veicolare nel tratto interessato del centro, che si sovrappone all'area pedonale, e ne modifica la funzione.

La modifica domandata si pone in contrasto con le prescrizioni pianificatorie adottate dal Comune, in quanto omette di considerare la portata della destinazione prevalentemente pedonale del tratto interessato attualmente in vigore.

Nulla muta, - continua l'Ufficio giuridico del Dipartimento del Territorio -, rispetto alla circostanza secondo cui la mozione intenderebbe inoltre aprire al traffico veicolare leggero il tratto interessato, inizialmente per un periodo di prova, poiché anche la segnaletica sperimentale soggiace alle medesime condizioni e principi di quella a tempo indeterminato, che consistono nel rispondere a un pubblico interesse e rispettare il principio di proporzionalità.

Autorizzare l'accesso veicolare, sia pure a titolo transitorio, ma in modo continuato ed esteso, così come proposto dalla mozione, configurerebbe un'utilizzazione impropria della destinazione pianificatoria del tratto interessato. Inoltre, nel caso in cui il periodo sperimentale avesse esito positivo, non sarebbe in ogni caso sufficiente confermare le misure proposte con una decisione definitiva di segnaletica stradale, ma andrebbe in tutti i casi perseguita la via pianificatoria.

Un aspetto determinante della mozione riguarda la sua ricevibilità formale, poiché la stessa chiede l'adozione di una nuova segnaletica per un problema che va risolto a livello pianificatorio.

Infatti, indipendentemente da quanto sopra esposto, richiamati gli artt. 13 e 67 LOC, ogni Consigliere comunale può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale, rientranti nell'elenco di cui all'art. 13 LOC, che non sono all'ordine del giorno.

Ritenuto che il contenuto della mozione rientra nel contesto della segnaletica stradale, il Consiglio comunale non è competente per la sua trattazione.

Infatti, giusta la sentenza del Consiglio di Stato del 27 maggio 2003, su una mozione inoltrata a Bellinzona in materia di posa di segnaletica stradale, è stato stabilito che il Consiglio comunale non ha alcuna competenza in materia di segnaletica, mentre è competente in ambito pianificatorio, fermo restando tuttavia l'esperimento del relativo iter procedurale, a quell'epoca retto dai presupposti legali imposti dalla Legge cantonale di applicazione alla pianificazione del territorio (LALPT).

In materia di posa di segnaletica stradale, la competenza esclusiva ricade sull'Esecutivo.

Considerazioni finali

Il Municipio è pienamente consapevole delle difficoltà riscontrate dai commercianti in questi periodi economicamente sfavorevoli, comuni a tutto il Cantone, siccome rientranti in una tendenza generalizzata.

La possibilità di effettuare acquisti online, la presenza d'importanti centri commerciali nell'agglomerato, il cambio sfavorevole franco-euro, la deregolamentazione a livello d'orari d'apertura dei negozi intervenuto nel vicino Stato italiano, ed altri fattori, ledono la vitalità del settore.

Nondimeno, l'Esecutivo ha sempre sostenuto la categoria, sia singolarmente, sia come associazione e nell'intento di appoggiarla, ha ad esempio messo a disposizione l'area di parcheggio di via Comacini durante la prima ora, a titolo gratuito.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Municipio si riconferma nel preavviso del 6 novembre 2014.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra, vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e :

LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE CARLO COEN CHIEDENTE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE LEGGERO, INIZIALMENTE PER UN PERIODO DI PROVA, DEL TRATTO DI CORSO SAN GOTTARDO SUD, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 19.00, (SABATO ORE 18.00), ADEGUANDO DI CONSEGUENZA LA CARTELLONISTICA DI PIAZZA ELVEZIA, È RESPINTA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretto

Allegati: - rapporto maggioranza Commissione speciale per l'esame del piano regolatore
- preavviso del Municipio
- mozione

RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL PIANO REGOLATORE SUL PREAVVISO MUNICIPALE ALLA MOZIONE DEL CONSIGLIERE CARLO COEN CHIEDENTE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE LEGGERO, INIZIALMENTE PER UN PERIODO DI PROVA, DEL TRATTO DI CORSO SAN GOTTARDO SUD, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 19.00, E IL SABATO DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 18.00, ADEGUANDO DI CONSERGUENZA LA CARTELLONISTICA DI PIAZZA ELVEZIA, NONCHÉ DI POSARE DEI CARTELLI INDICATORI DEL "CENTRO CITTÀ" E DEL "PARCHEGGIO CENTRO".

Chiasso, 6 ottobre 2015

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali,

la Commissione speciale per l'esame del Piano Regolatore ha analizzato attentamente il preavviso municipale sopraccitato e la relativa mozione del collega di Consiglio Comunale, Carlo Coen.

In occasione delle diverse riunioni, sono stati e sentiti sia il mozionante, sia il capo dicastero Stefano Camponovo. Nella seduta del 22 giugno 2015, alla commissione è stata inoltre consegnata della documentazione riguardante:

- La valutazione tecnica dell'ing. Erich Lanicca sull'attuale pavimentazione: l'ingegnere asserisce che la conservazione della pavimentazione attuale verrebbe garantita solamente con una classe di traffico definita T1 (marciapiedi, piste ciclabili); quindi per un transito molto leggero;
- La valutazione tecnica dell'ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari: il quale esprime perplessità sulla cartellonistica che si dovrebbe esporre, la quale diverrebbe di difficile lettura.

Ultimo ma non meno importante, il cambiamento imporrebbe l'adozione di una variante di PR (con conseguenti costi supplementari); il tratto stradale tra Piazza Elvezia e Piazza Indipendenza risulta infatti, allo stato attuale, esclusivamente pedonale e ciclabile.

I membri della Commissione sono consapevoli che sussista un problema con gli esercizi commerciali presenti nel tratto sud del Corso San Gottardo; sono tuttavia dell'avviso che questo non dipenda in maniera imperante dal passaggio di autoveicoli; ritengono quindi che la situazione, vista anche la documentazione loro sottoposta da parte del Municipio, sia da mantenere allo stato attuale.

La pedonalizzazione del Corso, lungamente voluta dal comune di Chiasso, è solo una parte del grande progetto di Piano del traffico che le autorità stanno attuando per liberare la nostra cittadina dal transito di passaggio che quotidianamente la attraversa.

Sulla base di queste osservazioni, la Commissione speciale per l'esame del Piano Regolatore invita il lodevole Consiglio comunale a respingere la mozione.

Con la massima stima.

Per la Commissione speciale per l'esame del Piano Regolatore

Martina Croci, Presidente



Claudio Alfieri



Ester Camponovo



Denise Maranesi



Rajishar Ratnam



Paolo Zürcher





Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE CARLO COEN CHIEDENTE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE LEGGERO, INIZIALMENTE PER UN PERIODO DI PROVA, DEL TRATTO DI CORSO SAN GOTTARDO SUD, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 19.00, E IL SABATO DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 18.00, ADEGUANDO DI CONSEGUENZA LA CARTELLONISTICA DI PIAZZA ELVEZIA, NONCHÉ DI POSARE DEI CARTELLI INDICATORI DEL "CENTRO CITTÀ" E DEL "PARCHEGGIO CENTRO" -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Il mozionante, durante la seduta del Consiglio comunale del 1° ottobre 2012, ha presentato una mozione in cui chiede che il tratto di Corso San Gottardo tra Piazza Elvezia fino a Piazza Indipendenza e alla biforcazione con via Bossi sia riaperto al traffico veicolare leggero, con direzione di marcia sud/nord e che la velocità delle automobili sia moderata a 20 km all'ora nei giorni feriali dalle ore 07.00 alle ore 19.00 (18.00 al sabato), mentre nelle domeniche viene perorato il mantenimento della zona pedonale.

Per inquadrare la situazione attualmente vigente, si osserva che il Piano del traffico destina la porzione di strada di Corso San Gottardo tra Piazza Elvezia e via Stazione, quale strada pedonale e ciclabile con accesso veicolare limitato.

Per contro, il tratto di Corso San Gottardo posto tra via Stazione e viale Volta è adibito ad uso prevalente da parte dei servizi pubblici, con uno spostamento veicolare limitato, fermo restando che per quest'ultimo tratto di strada è stata avviata recentemente una procedura di variante di PR atta a modificarne la funzione e permettere il transito dei veicoli nelle due direzioni, quale collegamento interno da attuarsi al momento dell'introduzione del doppio senso di marcia lungo via Motta e viale Manzoni.

La parte di Corso San Gottardo tra viale Volta e via Bossi figura infine quale strada di servizio.



La percorrenza attuale dei tratti di Corso San Gottardo di cui sopra è la seguente:

- ▲ Piazza Elvezia fino a via Stazione: solo autorizzati, strada a senso unico, direzione di marcia sud/nord;
- ▲ via Stazione - viale Volta: doppio senso, confermato anche in futuro;
- ▲ viale Volta - via Bossi: senso unico, direzione di marcia sud/nord.

A titolo di consultazione non vincolante sulla richiesta sollevata dal Consigliere comunale Coen, è stato esperito un sondaggio fra i residenti del tratto interessato.

Dei 187 formulari inviati, ne sono ritornati entro il termine fissato, 79, pari al 42.2 %.

L'esito del sondaggio è stato il seguente:

A) Mantenimento della zona pedonale e ciclabile con accesso veicolare limitato, come attualmente

◇ proprietario	3	
◇ inquilino	14	
◇ affittuario di spazi commerciali: negozi – esercizi pubblici	0	
◇ affittuario di spazi commerciali: uffici – servizi amministrativi	6	
◇ Totale	23	29.1 %

B) Riapertura (24/24 ore) al traffico veicolare leggero in una direzione di marcia (Sud-Nord), del tratto tra Piazza Elvezia e via Stazione

◇ proprietario	0	
◇ inquilino	7	
◇ affittuario di spazi commerciali: negozi – esercizi pubblici	2	
◇ affittuario di spazi commerciali: uffici – servizi amministrativi	2	
◇ Totale	11	13.9 %

C) Riapertura (lunedì-sabato a fasce orarie) al traffico veicolare leggero in una direzione di marcia (Sud-Nord), del tratto tra Piazza Elvezia e via Stazione

◇ proprietario	5	
◇ inquilino	11	
◇ affittuario di spazi commerciali: negozi – esercizi pubblici	24	
◇ affittuario di spazi commerciali: uffici – servizi amministrativi	5	
◇ Totale	45	57.0 %

Nonostante l'intendimento della consultazione, il Municipio osserva che sulla fattibilità della riapertura di Corso San Gottardo “sud” al traffico, anche solo per un periodo di prova, la misura contrasta con quanto previsto a PR, piano del traffico, e quale primo passo andrebbe avviata una procedura di variante di PR, in modo che sussista la necessaria base legale. Ciò che per contro avverrebbe, in caso di approvazione della presente mozione da parte del Legislativo.

Quanto al segmento di Corso San Gottardo tra viale Volta e via Bossi, l'Esecutivo ritiene che lo statu quo non debba comunque essere oggetto di modifiche, ossia che sia da mantenere la direzione verso nord.



Inoltre, indipendentemente dalla concreta fattibilità d'introdurre una segnaletica stradale variabile durante il giorno e a dipendenza dei giorni della settimana, si ritiene comunque che l'adozione di regimi stradali flessibili disorienta l'automobilista.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra, vi invitiamo a voler

risolvere:

LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE CARLO COEN CHIEDENTE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE LEGGERO, INIZIALMENTE PER UN PERIODO DI PROVA, DEL TRATTO DI CORSO SAN GOTTARDO SUD, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 19.00, (SABATO ORE 18.00), ADEGUANDO DI CONSEGUENZA LA CARTELLONISTICA DI PIAZZA ELVEZIA, È RESPINTA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretto

Allegata: mozione

Carlo Coen
Corso San Gottardo 21
6830 CHIASSO

CC 1. 10. 2012

Chiasso, 21 maggio 2012

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

MOZIONE

Egregio Signor Presidente

Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

La crisi economica globale non ci ha risparmiati, prova evidente è la chiusura di parecchie attività commerciali specialmente nella parte bassa del Corso. La situazione contingente desta molta preoccupazione nei commerci che con grosse difficoltà risiedono nella zona.

Visto anche l'imminente apertura del centro medico, struttura medica multidisciplinare con un team di sette specialisti attivi in campi diversi imperniati sulla medicina di famiglia, a questo proposito sarebbe auspicabile agevolare il transito ai degenti. Soprattutto se sono persone con handicap.

A questo proposito in relazione alla **zona sud del Corso San Gottardo** Vi chiedo che:

- 1.- il tratto da Piazza Elvezia fino a Piazza Indipendenza e alla biforcazione con Via Bossi venga riaperto al **traffico veicolare leggero** inizialmente per un periodo di prova negli orari:
lunedì - venerdì dalle ore 07'00 alle ore 19'00
il sabato dalle ore 07'00 alle ore 18'00
Nei restanti orari e alla domenica la zona resterebbe pedonale. Durante l'apertura al transito veicolare la velocità dei mezzi dovrà essere moderata a **20 km all'ora**.
La direzione di marcia sarà da Piazza Elvezia verso Piazza Indipendenza.
- 2.- che i tre cartelli di divieto di transito due in Piazza Elvezia ed uno nell'intersezione tra via Comacini e via Albrici vengano completati con la tavola complementare dei giorni e degli orari di accesso.
- 3.- che venga allestito e posato in Piazza Elvezia, in prossimità dello schermo di "benvenuti a Chiasso", un cartello di segnaletica **"CENTRO CITTÀ"**
- 4.- che all'incrocio tra Corso San Gottardo e via Volta venga posato un cartello con su **"PARCHEGGIO CENTRO"** in direzione del parcheggio Comacini.

Concludo osservando che i dissuasori di suddetto tratto sono abbassati da vari mesi e ciò non ha creato nessun problema di viabilità o di ingombri.

In attesa di un Vostro riscontro cordialmente Vi saluto

Carlo Coen
Consigliere comunale PLR